



Comune di Santa Cristina Gela

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E PERSONALE

Al Nucleo di valutazione
e p.c Al Sindaco
All'assessore al Personale

Oggetto: Relazione finale delle attività dell'Area Finanziaria e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno 2020.

La presente relazione, predisposta ai sensi delle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n.150/2009, evidenzia i risultati raggiunti, rispetto agli obiettivi e alle risorse assegnate, con riferimento all'anno 2020.

Preliminarmente, si fa constatare che lo scrivente è dipendente del Comune di Caltavuturo e che, a seguito di autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ha assunto a partire dal 01.03.2017 l'incarico a tempo determinato e parziale di istruttore direttivo contabile, presso il Comune di Santa Cristina Gela, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 comma 557 della L. 30.11.2014, n. 311 e 92 del D.Lgs. 267/2000.

Nella presente relazione si espongono le attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'area, dall'Amministrazione per l'anno 2020, con gli atti di Giunta n. 28 del 14.04.2020 nonché per il raggiungimento della performance organizzativa dell'ente.

Per ciascun obiettivo assegnato si riporta il dettaglio dei risultati raggiunti.

Obiettivo Strategico: Recupero evasione tributaria emissione di avvisi di accertamento imu, tasi, tari e riscossione coattiva.

Il servizio ha attuato la politica dell'amministrazione comunale in materia di approvvigionamenti finanziari curando l'accertamento dei tributi e tasse comunali.

L'ufficio Tributi tiene costantemente aggiornata la banca dati provvedendo all'inserimento giornaliero delle variazioni comunicate dai contribuenti, dall'Agenzia delle Entrate e dall'ufficio anagrafe.

L'ufficio tributo ha provveduto alle verifiche, al costante controllo e all'aggiornamento della banca dati e per ultimo, all'emissione degli avvisi di accertamento Imu e Tarsu relativamente all'anno d'imposta 2015.

L'attività di controllo ha visto per l'anno in corso la verifica dei requisiti di ruralità degli immobili per i quali sussistono le condizioni previste dall'art. 9, comma 3 e 3bis del D.L. n. 557 del 1993. Ai fini catastali detti immobili si considerano rurali se censiti in categoria D/10 ovvero in altra categoria catastale ma con annotazione in atti che presentano le caratteristiche di ruralità.

Entro il 30.09.2012, i contribuenti, erano tenuti a presentare variazione catastale con l'inserimento dell'annotazione negli atti catastali al fine del riconoscimento del requisito della ruralità. Il controllo ha riguardato la mancata o tardiva annotazione dei requisiti di ruralità con l'emissione dell'avviso di accertamento.

Per quanto riguarda l'esenzione Imu prima casa le verifiche hanno riguardato principalmente il riscontro della residenza del contribuente ed in alcuni casi di sospetta evasione anche la verifica della dimora del contribuente.

A norma dell'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013, il gettito della Tari deve garantire la copertura integrale dei costi di gestione e di investimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il tributo viene specificatamente gestito da un apposito ufficio che esercita attività allo sportello di assistenza ai contribuenti oltre che esercitare attività di gestione delle banche dati, di controllo, di liquidazione e di emissione degli avvisi di accertamento. Gli avvisi di pagamento della tassa sono spediti, dopo avere aggiornato la propria banca dati con le variazioni intervenute.

Sono stati elaborati ed approvati gli elenchi della tassa sui rifiuti per l'anno 202, quantificando il relativo gettito in euro 141.000,00.

Obiettivi gestionale intersettoriale: Attività per la gestione dell'emergenza epidemiologica covid-19.

L'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale. Il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 31 gennaio 2020, dichiarava lo stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 03 febbraio 2020, sono stati approvati i primi interventi urgenti in relazione all'emergenza da Covid-19.

Tutte le Pubbliche amministrazioni si sono trovate a svolgere un duplice ruolo, con compiti di informazione, prevenzione e gestione dell'emergenza e con compiti di tutela dei propri cittadini e dei propri dipendenti.

La situazione di emergenza ha comportato un diretto coinvolgimento non solo degli organi istituzionali dell'ente ma anche dell'intera struttura burocratica comunale, sia nella gestione dell'emergenza e sia nella organizzazione del lavoro.

Il Comune di Santa Cristina Gela, in attuazione alle normative emesse, ha immediatamente adottato misure organizzative sulle prestazioni lavorative del personale attraverso il ricorso allo smart working, nonché provvedimenti di riorganizzazione dei servizi e di rimodulazione degli orari di sportello.

Con deliberazione Giunta comunale n. 24 del 16.03.2020 è stata approvata la disciplina del lavoro agile – smart working nel Comune di Santa Cristina Gela.

Con determinazione area economico finanziaria n. 21 del 24.03.2020 si è approvato il piano individuale di lavoro agile per i dipendenti in servizio presso il servizio finanziario dal quale si evincono in specie, le attività interessate, le modalità di svolgimento e gli obiettivi conseguibili autorizzando i dipendenti allo svolgimento

dell'attività lavorativa in modalità agile per il periodo 24.04.2020 al 03.04.2020, successivamente prorogato in considerazione delle proroghe dello stato di emergenza da Covid-19.

L'attività dell'area finanziaria è stata fortemente caratterizzata da una serie di adempimenti in quanto la situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha comportato un sostegno in termini di risorse finanziarie.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 27.05.2020 veniva approvata la variazione proposta dal servizio finanziario per le somme che sono state attribuite al Comune di Santa Cristina Gela da utilizzare per l'emergenza sociale ed economica connessa alla diffusione da COVID19, per l'erogazione di beni di prima necessità da destinare ai nuclei familiari che non percepiscono alcuna forma di reddito o alcuna forma di assistenza economica.

Con deliberazione n. 37 del 28.12.2020 veniva approvata una variazione ai sensi dell'art. 175 comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 per consentire l'inserimento in bilancio del contributo per investimenti in infrastrutture sociali e del contributo a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali.

Infine con deliberazione n. 71 del 07.12.2020 si provvedeva ad una ulteriore variazione in conseguenza dell'emergenza coronavirus al fine di attivare le procedure amministrative per il fine di provvedere a spese urgenti ed indifferibili ed in particolare a misure urgenti di solidarietà alimentare.

Obiettivo Strategico: Relazione di fine mandato e determinazione dell'indennità di fine mandato del sindaco.

Con il D.Lgs. n. 149/2011 il legislatore ha istituito l'obbligo per Regioni ed Enti Locali della redazione di una relazione di fine mandato finalizzata a rendere trasparente l'attività svolta dagli amministratori pubblici nei confronti degli elettori nel rispetto del principio di accountability a cui sono tenuti i soggetti investiti di cariche istituzionali nei confronti della comunità rappresentata.

Il comma 2 stabilisce che essa venga redatta dal responsabile del servizio finanziario e sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente alla scadenza del mandato, nei successivi quindici giorni, la relazione deve essere firmata dall'organo di revisione dopodiché, entro i tre giorni successivi, inviata alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

In merito al contenuto della relazione di fine mandato sono state descritte in maniera dettagliata le principali attività dell'amministrazione uscente nel corso del mandato con particolare riferimento al sistema ed esiti del controllo interno, gli eventuali rilievi della Corte dei conti, le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, la situazione finanziaria e patrimoniale, le azioni intraprese per contenere la spesa, la quantificazione della misura dell'indebitamento.

La relazione di fine mandato, redatta dal sottoscritto responsabile finanziario, in data 28/09/2020, è stata sottoscritta dal sindaco in data 29/09/2020, certificata dall'organo di revisione che ne ha attestato la veridicità e la conformità con i documenti contabili ed inviata alla competente sezione della Corte dei conti in data 02/10/2020 con prot. 6111, assolvendo a quel ruolo cardine nella valutazione politica sull'operato degli amministratori, che gli elettori andranno a svolgere nelle successive consultazioni elettorali.

Successivamente sono stati effettuati i calcoli della suddetta indennità e con determina n. 133 del 31/12/2020 si è provveduto a liquidare l'indennità di fine mandato.

Obiettivo Strategico: determinazione delle nuove capacità assunzionali

Con il decreto-legge 34/2019, articolo 33 e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020, è stato delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni. Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Tutto ciò ha comportato oltre ad una verifica del rapporto tra entrate correnti e spese per il personale, anche una proiezione sul medio periodo in modo da mantenere tale rapporto entro i limiti stabiliti dal decreto di marzo.

Sulla base dei conteggi effettuati secondo la vigente disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 30.13%, e che pertanto il Comune si pone al di sopra del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1, ma al di sotto del secondo limite previsto dall'art. 6, per cui non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Con la deliberazione di giunta municipale n. 19 del 10/03/2020 si è provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale e all'approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale e piano delle assunzione triennio 2020/2022.

Obiettivo Strategico: Predisposizione ed approvazione Bilancio di Previsione 2020/2022.

Per il 2020, stante la situazione di emergenza conseguente alla pandemia da Covid19, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 sono stati con il decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020, è stato differito al 31 ottobre 2020.

I documenti propedeutici al bilancio sono stati approvati con delibera di Giunta comunale la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 in data 10/03/2020, mentre il programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale è stato approvato dal Consiglio comunale con la deliberazioni n. 9 del 11.02.2020. Le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2020/2022, garantendo la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana attraverso il gettito della Tari.

Con la deliberazione n. 22 del 12 marzo 2020 la Giunta comunale ha approvato del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario. In pari data il sottoscritto responsabile finanziario ha elaborato la proposta avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-20222, che è stata trasmessa al revisore con i relativi allegati al fine del rilascio del parere di attendibilità e congruità. Acquisito il parere favorevole da parte del revisore è stato convocato il Consiglio comunale ed in data 14 aprile 2020 e con la deliberazione n. 3 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Infine il documento contabile con i relativi allegati è stato trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche entro i termini previsti, assolvendo all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

Santa Cristina Gela,

Il Responsabile Area finanziaria

Dott. Gaetano Migliore

